

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4003 del 18/07/2024
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) LOCALITA' UBERSETTO DITTA:FORNACE SAN LORENZO PRATICA: MOPPA2969
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4151 del 17/07/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con det. 7939 del 7 giugno 2005 è stata rilasciata alla società Fornace San Lorenzo s.p.a., c.f. 00174620369, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Fiorano Modenese, (MO), località Ubersetto, con destinazione ad uso industriale, mediante pozzo ubicato al fg. 17, mapp. 12 (codice pratica MOPPA2969)

- con domanda depositata e registrata al protocollo PG. n. 7238 del 09/01/2007, la società Fornace San Lorenzo s.p.a., c.f. 00174620369, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica MOPPA2969;

**PRESO ATTO** della comunicazione PGDG 2018/0001301 del 29/01/2018 con cui la società Fornace San Lorenzo s.p.a., c.f. 00174620369, ha dichiarato di rinunciare alla domanda di rinnovo di concessione di derivazione da acque pubbliche codice pratica MOPPA2969;

**PRESO ATTO** che sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto pagamento di:

- spese di istruttoria dovute per la domanda di rinnovo di concessione pari a € 161,00;
- canoni di concessione dal 2001 al 2018, risultando pertanto la società Fornace San Lorenzo s.p.a. in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- in data 29/12/2005, è stata versata, a titolo di deposito cauzionale, la somma pari ad euro 1757,50 sul c/c postale 00367409;

**PRESO INOLTRE ATTO** che con la comunicazione di rinuncia, la società rinunciante ha richiesto di mantenere il pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati;

**VERIFICATO** che non è stata trasmessa la documentazione attestante le avvenute operazioni di tamponamento dell'imbocco cui è subordinata la restituzione del deposito cauzionale;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica MOPPA2969;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Fornace San Lorenzo s.p.a., c.f. 00174620369, ed acquisita a prot. PGDG 2018/0001301 del 29/01/2018 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione codice pratica MOPPA2969;
2. di richiedere l'invio, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, di una dichiarazione sostitutiva resa secondo il modello allegato in cui attestare l'avvenuto tamponamento del pozzo, allegando report fotografico delle relative operazioni;
3. di dare atto che il rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di tamponamento e messa in sicurezza del pozzo;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Modena;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**